CITTA' DI CASTELFRANCO VENETO

PROVINCIA DI TREVISO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 48 DEL 26/05/2025

OGGETTO: AGGIORNAMENTO DEL PIANO GENERALE DEL TRAFFICO URBANO. CONTRODEDUZIONI ALLEOSSERVAZIONI PERVENUTE E APPROVAZIONE

L'anno **2025** addì **26** del mese di **Maggio**, alle ore **20.48,** in Castelfranco Veneto, nel Palazzo Municipale, si è riunito il **CONSIGLIO COMUNALE** convocato nelle forme di legge dal Presidente del Consiglio con avviso in data 22/05/2025 prot. n. 23446, in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti in sala consiliare, ovvero collegati e partecipanti in videoconferenza ai sensi del Regolamento del Consiglio Comunale, il Sig. Sindaco e i Sigg. Consiglieri Comunali:

Pr./As.		Pr./As.	
P	**MARCON Stefano- Sindaco**		
P	**DIDONE' Gianluca**	**P**	**GIOVINE Diego**
P	**PASQUALOTTO Stefano**	**P**	**RIZZO Guido**
P	**DIDONE' Michael**	**P**	**BASSO Fiorenzo**
P	**DI ASCENZO Andrea**	**P**	**SARTORETTO Sebastiano**
P	**MARCON Edda**	**A**	**BELTRAMELLO Claudio**
P	**DUSSIN Luciano**	**P**	**BOLDO Alessandro**
P	**BATTOCCHIO Annalisa**	**P**	**BOLZON Nazzareno**
P	**PIVA Sandra**	**P**	**FISCON Gianni**
P	**PASQUETTIN Brian**	**AG**	**GOMIERATO Maria**
P	**MURAROTTO Diego**	**AG**	**STANGHERLIN Serena**
AG	**GATTO Viviana**	**P**	**BAZAN Maria Chiara**
P	**CATTAPAN Giovanni**	**AG**	**LAGO Vittorio**

Gli Assessori presenti in sala consiliare sono:

Pr./As.		Pr./As.	
P	**GALANTE Marica**		
P	**BATTAGLIA Agostino**	**P**	**PERON Elisabetta**
P	**GIOVINE Gianfranco**	**P**	**PAVIN Mary**
AG	**GARBUIO Roberta**	**P**	**MIOTTI Oscar**

Partecipa il Segretario Generale del Comune Dott.ssa PEROZZO Chiara.

Riconosciuta la legalità dell'adunanza, assume la presidenza il Sig. DIDONE' Gianluca, il quale invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto all'ordine del giorno sopra indicato.

La seduta è resa pubblica mediante l'accesso del pubblico ai sensi dell'art.32 del Regolamento del Consiglio Comunale e mediante trasmissione in diretta streaming sul sito istituzionale.

OGGETTO: AGGIORNAMENTO DEL PIANO GENERALE DEL TRAFFICO URBANO. CONTRODEDUZIONI ALLEOSSERVAZIONI PERVENUTE E APPROVAZIONE

-.-.-.-.-

Sono presenti il Sindaco e n. 20 Consiglieri (Gianluca Didonè, Stefano Pasqualotto, Michael Didonè, Andrea Di Ascenzo, Edda Marcon, Luciano Dussin, Annalisa Battocchio, Sandra Piva, Brian Pasquettin, Diego Murarotto, Giovanni Cattapan, Diego Giovine, Guido Rizzo, Fiorenzo Basso, Sebastiano Sartoretto, Claudio Beltramello, Alessandro Boldo, Nazzareno Bolzon, Gianni Fiscon, Maria Chiara Bazan).

Sono presenti la Vicesindaca Marica Galante e gli Assessori Agostino Battaglia, Gianfranco Giovine, Elisabetta Peron, Mary Pavin e Oscar Miotti.

-.-.-.-.-

Il Presidente pone in trattazione l'argomento in oggetto secondo la proposta di deliberazione che di seguito si riporta:

-.-.-.-.-

PROPOSTA DI DELIBERA

Premesso:

- che l'art. 36 del Nuovo Codice della strada, approvato con D.Lgs. 30.4.1992, n. 285, fa obbligo dell'adozione del Piano urbano del traffico (PUT) ai comuni con popolazione residente superiore ai trentamila abitanti ovvero comunque interessati da rilevanti problematiche di congestione stradale;
- che, per la redazione dei PUT, sono state emanate il 12.04.1995, dal Ministro dei lavori pubblici, di concerto con il Ministro dell'ambiente ed il Ministro per i problemi delle aree urbane sulla base delle indicazioni formulate dal Comitato interministeriale per la programmazione economica nel trasporto [CIPET] nella deliberazione 7 aprile 1993, le "Direttive per la redazione, adozione ed attuazione dei Piani urbani del traffico", ai sensi del citato articolo 36 del nuovo C.d.s.;
- che, con le deliberazioni della Giunta Comunale n. 326 del 25/06/1998 e del Consiglio Comunale n. 120 del 02/10/1998, il Piano Generale del traffico Urbano è stato, rispettivamente, adottato ed approvato ai sensi delle summenzionate Direttive;
- che, con le deliberazioni della Giunta Comunale n. 222 del 6/9/2012 e del Consiglio Comunale n. 6 del 27/1/2017, il Piano Generale del traffico Urbano è stato aggiornato ai sensi dell'art. 36, comma 5, del C.d.s.;
- che, in relazione all'obbligo di aggiornamento sancito dall'art. 36, comma 5, del D.Lgs n. 285/1992 e s.m.i. e dal punto 5.8 delle Direttive Ministeriali, è stato affidato l'incarico di redazione dell'aggiornamento del Piano Generale del Traffico (PGTU) al Raggruppamento Temporaneo di Professionisti costituito dal Prof. Ing. Luca Della Lucia, con studio in Mestrino (VE) e dall'ing. Giovanni Rossi, con studio in Carbonera (TV);
- che, con nota assunta al prot. n. 14335 del 28/3/2024, i professionisti incaricati hanno trasmesso la documentazione dell'aggiornamento del Piano la quale risulta costituita dai seguenti elaborati:

RELAZIONE GENERALE

Tavole

- TAV.01 Popolazione 2021: Indice di vecchiaia dei comuni della provincia di Treviso
- TAV.02 Mobilità Sistematica Intercomunale con Castelfranco Veneto Casa – Studio 2011
- TAV.03 Mobilità Sistematica Intercomunale con Castelfranco Veneto Casa – Lavoro 2011
- TAV.04 Mobilità Sistematica Casa - Studio Casa - Lavoro 2011 per sezione censuaria di Castelfranco Veneto
- TAV.05 Classificazione funzionale della viabilità
- TAV.06a Localizzazione incidenti con morti o feriti 2013-2022 – Anno dell'incidente
- TAV.06b Localizzazione incidenti con morti o feriti 2013-2022 – Gravità delle lesioni
- TAV.06c Localizzazione incidenti con morti o feriti 2013-2022 – Utente debole coinvolto
- TAV.07a Rilievo della sosta nell'Area Centrale – Tipologia dell'offerta di sosta
- TAV.07b Rilievo della sosta nell'Area Centrale – Stalli di sosta per tipologia
- TAV.08a Rilievo della sosta nell'Area Centrale – Presenze Mattina Giorno Feriale
- TAV.08b Rilievo della sosta nell'Area Centrale – Presenze Pomeriggio Giorno Feriale
- TAV.08c Rilievo della sosta nell'Area Centrale – Presenze Notturne Giorno Feriale
- TAV.08d Rilievo della sosta nell'Area Centrale – Presenze Mattina Giorno di Mercato (05/12/2023)
- TAV.09 Istituti scolastici – localizzazione
- TAV.10 Istituti scolastici - studenti anno scolastico 2022-2023
- TAV.11a Trasporto pubblico locale - Percorsi linee extraurbane
- TAV.11b Trasporto pubblico locale - Percorsi linee scolastiche
- TAV.12 Assetto della rete ciclabile
- TAV.13 Interventi sulla viabilità - Scenario di lungo periodo

Allegati

- ALLEGATO A – Indagini sulla Sosta
- ALLEGATO B – Indagini sul Traffico
- ALLEGATO C – Schede rilevamenti Radar;
  - che, con deliberazione della Giunta Comunale n. 75 del 4/4/2024, è stato adottato l'aggiornamento del Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU);
  - che la pubblicazione dell'avviso di deposito, conformemente a quanto previsto nell'art. 5.8 delle "Direttive Ministeriali per la redazione, adozione ed attuazione dei piani urbani del traffico (art. 36 del Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285, Nuovo Codice della Strada)" del 12 aprile 1995, è stata disposta per 30 giorni all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune, dal 22 aprile 2024 al 22 maggio 2024;
  - che, nel periodo intercorrente tra la data di acquisizione del Piano ed il termine di scadenza per la presentazione delle osservazioni, sono state poste in atto varie iniziative per la diffusione delle informazioni sul Piano, in particolare l'incontro pubblico del 16 maggio 2024 presso il Teatro Accademico e l'illustrazione del Piano nella seduta della Commissione Consiliare III "Area Tecnica Lavori Pubblici" del 9 maggio 2024;

- che, nei successivi 30 giorni dal periodo di pubblicazione, sono pervenute tre osservazioni:
  1) dal referente della sezione Castellana di FIAB Treviso, protocollo n. 19823 del 6/5/2024;
  2) dall'arch. – OMISSIS -, protocollo n. 19659 del 3/5/2024;
  3) dall'Associazione "Quelli del Borgo Padova", protocollo n. 20091 del 7/5/2024;
- che le osservazioni pervenute e relative controdeduzioni predisposte dal Settore Tecnico del Comune sono state esaminate nella seduta della "Commissione Consiliare III area tecnica Lavori Pubblici" del 21 ottobre 2024;
- che il Settore Tecnico ha avviato il procedimento finalizzato alla verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS), ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 come modificato dal D.Lgs. n. 4/2008, inviando in data 22.10.2024, prot. 47069, con integrazioni in data 12.11.2024, prot. 50729, e in data 19.12.2024, prot. 57076, il "Rapporto Ambientale Preliminare" e la "Valutazione di Incidenza Ambientale – asseverazione di non necessità", redatti dal dott. urb. Gianluca Trolese di Padova, alla Regione Veneto – Area Tutela e Sicurezza del Territorio – Direzione Valutazioni Ambientali, competente per istruttoria, unitamente alle osservazioni e controdeduzioni e relativi pareri ambientali sulle stesse;
- che la Commissione Regionale per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ha espresso il parere motivato n. 105 nella seduta del 24 aprile 2025 di non assoggettare alla procedura di V.A.S. l'"Aggiornamento del Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU)" del Comune di Castelfranco Veneto, subordinatamente al recepimento degli esiti della Valutazione di Incidenza di cui alla Relazione Istruttoria Tecnica n. 114/2025, e con una serie di raccomandazioni in sede attuativa, che si intendono pertanto qui richiamate e fatte proprie;
- che, successivamente alle fasi di adozione e pubblicazione dell'aggiornamento del Piano Generale del Traffico (PGTU), è stato istituito in via sperimentale il doppio senso di circolazione in via Regno Unito dall'intersezione con viale Europa all'intersezione con via Sicilia e del limite di 30 km/h nelle vie limitrofe (cfr. le ordinanze dirigenziali n. 272 del 13 novembre 2024 e 280 del 19 novembre 2024, cui è seguita l'ordinanza dirigenziale n. 50 del 6 marzo 2025 nonché, da ultimo, previa deliberazione di Giunta Comunale n. 83 del 27 marzo 2025, l'ordinanza dirigenziale n. 70 del 31 marzo 2025);
- che, in relazione alla suddetta sperimentazione, sono state presentate, da parte dell'Associazione Quartiere Viale Italia e da parte di residenti, plurime osservazioni (e richieste), agli atti, in merito agli effetti derivanti dall'istituzione del doppio senso di circolazione in via Regno Unito;
- che, in occasione dei lavori della Commissione Consiliare III "Area Tecnica Lavori Pubblici", tenutasi il giorno 11 marzo 2025, sono stati illustrati i dati emergenti dai rilievi del traffico *medio tempore* disposti dall'Amministrazione Comunale;
- che, in una logica di massima trasparenza e partecipazione, in quella sede è intervenuta anche l'Associazione Quartiere Viale Italia che, tramite propri referenti, ha potuto rappresentare il proprio punto di vista sui dati (forniti dall'Amministrazione Comunale) relativi alla sperimentazione del senso di marcia di via Regno Unito (si rinvia alla videoregistrazione della seduta della Commissione Consiliare rinvenibile sul sito comunale in "Amministrazione Trasparente");
- che, anche dopo la seduta della suddetta Commissione Consiliare, l'Associazione Quartiere Viale Italia ha presentato una osservazione, agli atti, in merito alle varie questioni relative alla viabilità di cui sopra;

- che, con deliberazione n. 83 del 27 marzo 2025, la Giunta Comunale (fra le altre cose) ha dato un atto di indirizzo al Dirigente del Settore 3° Tecnico nel senso di disporre la prosecuzione degli effetti delle ordinanze dirigenziali n. 272/2024, n. 280/2024 e n. 50/2025 sino all'approvazione dell'aggiornamento del PGTU da parte del Consiglio Comunale;

Considerato che:

- sul piano tecnico/viabilistico, i professionisti incaricati hanno consegnato all'Amministrazione una relazione sulle rilevazioni dei flussi di traffico ante e post modifica del senso di circolazione su via Regno Unito e sull'imposizione del limite di velocità a 30 Km/orari ed è stata predisposta dal Settore Tecnico una controdeduzione alle osservazioni e richieste presentate dall'Associazione Quartiere Viale Italia e dei residenti;
- sugli aspetti di valenza ambientale, interessando una piccola e circoscritta area del territorio comunale, configurandosi quindi come "*modifica minore*", ai sensi dell'art. 6, comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006, non risulta necessario sottoporre tale modifica a verifica di assoggettabilità a VAS;
- con la citata deliberazione della Giunta Comunale n. 83 del 27 marzo 2025, si è anche inteso, da un lato, dare riscontro alle richieste, fra cui quella che poteva assumere anche i contenuti di una "petizione popolare", pervenute a più riprese da vari soggetti (persone giuridiche e persone fisiche) in merito alla vicenda del senso di circolazione di via Regno Unito, dall'altro, sottoporre al Consiglio Comunale la proposta di approvazione dell'aggiornamento del Piano e delle controdeduzioni alle osservazioni presentate ai fini dell'approvazione definitiva del Piano stesso;

Considerato, altresì, che è necessario procedere all'approvazione dell'aggiornamento del P.G.T.U., anche al fine della partecipazione del Comune di Castelfranco Veneto alla Programmazione 2021-2027 - Sviluppo Urbano Sostenibile (SUS) - Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) dell'Area urbana Asolana-Castellana-Montebellunese in attuazione dell'Avviso pubblico di cui alla DGR 1832/2021 e ss.mm.ii, e in particolare secondo le prescrizioni approvate con decreto il Direttore Regionale della Direzione Programmazione Unitaria n. 224 del 22/12/2023;

Richiamate e qui intese come integralmente trascritte le motivazioni che stanno alla base delle scelte effettuate con il Piano in esame e riportate nella Relazione Generale facente parte della documentazione del progetto di Piano Generale del traffico Urbano (PGTU);

Visti:

- il D.Lgs. 30.4.1992 n. 285;
- le direttive del Ministero dei Lavori Pubblici per la redazione, adozione ed attuazione dei Piani urbani del traffico del 12.04.1995;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;
- lo Statuto Comunale;

Richiamato l'art. 78 del Testo Unico degli Enti Locali di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, con riferimento alla previsione sul dovere degli amministratori di "… astenersi dal prendere parte alla discussione e alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado";

Dato atto che nessun amministratore si trova nella situazione di incompatibilità sopra indicata;

Si propone al Consiglio Comunale:

1. di approvare le controdeduzioni alle osservazioni predisposte nell'*iter* procedimentale di adozione dell'aggiornamento del Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU), come risultante dal testo allegato quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare, ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 30/4/1992, n. 285, e del punto 5.8 delle "Direttive per la redazione, adozione ed attuazione dei Piani urbani del traffico" pubblicate sulla G.U. n. 77 del 24/06/1995, l'aggiornamento del Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU), composto dagli elaborati elencati in premessa e conservati agli atti del settore competente ed inseriti nel sistema informatico a corredo della proposta della presente deliberazione;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del Comune;
4. di disporre il deposito del suddetto Piano per il periodo di 30 (trenta) giorni in visione al pubblico;
5. di stabilire che il deposito degli elaborati sia effettuato presso il Settore Tecnico del Comune, incaricando il Dirigente di attuare le procedure per l'accesso alla documentazione;
6. di dare mandato al Dirigente di Settore competente di provvedere a tutto quanto opportuno o necessario per l'esecuzione della presente deliberazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 107 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, dell'art. 47 dello Statuto Comunale e del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
7. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134 del T.U.E.L. 18/08/2000, n. 267, al fine di dare attuazione a quanto stabilito nel Piano.

-.-.-.-.-

INTERVENTI

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Punto n. 9: *"Aggiornamento del Piano Generale del Traffico Urbano. Controdeduzioni alle situazioni pervenute e approvazione".*
Nella riunione dei Capigruppo è emersa la richiesta se il punto era andato in Commissione o no, abbiamo fatto la verifica ed è andato in Commissione il 21 ottobre, quando era stato presentato il punto e anche le osservazioni con le controdeduzioni che sono allegate alla delibera di oggi. Questo in Capigruppo era stato richiesto.
Prego, Assessore Pavin.

-.-.-.-.-

Alle ore 22.15 esce il Sindaco.

Risultano presenti n. 20 Consiglieri.
-.-.-.-.-

ASSESSORA PAVIN
Grazie, Presidente. Buonasera a tutti.
La presente deliberazione propone al Consiglio Comunale l'approvazione dell'aggiornamento del Piano Generale del Traffico Urbano. Il Comune di Castelfranco Veneto ha un Piano

Generale di Traffico Urbano già dal 1998, obbligatorio per città con più di 30.000 abitanti; questo piano è stato aggiornato nel 2017 e aggiornato, con delibera di Giunta, il 4 aprile ‘24 per necessità connesse all'adesione della SISUS Programma 21/27, bando FESR, prescrizioni deliberate dalla Regione.
Il Piano è stato redatto dal professor Luca Della Lucia, docente universitario di Padova, e dall'ingegnere Giovanni Rossi, sulla base delle direttive ministeriali, che indicano come deve essere fatto e quali devono essere i contenuti del Piano Generale del Traffico Urbano.
Il Piano viene declinato in piani attuativi di settore, che possono riguardare la ciclabilità, il trasporto pubblico, la sosta, gli stalli, l'assetto della circolazione, interventi per la sicurezza stradale, azioni e progettualità che identificano i problemi e gli obiettivi da perseguire e saranno valutati sulla base dei risultati messi in atto da questa Amministrazione o da quelle a seguire, compatibilmente con le risorse e/o destinazioni di bilancio.
L'attuale studio del Piano Urbano del Traffico, con la fase conoscitiva, l'aggiornamento e dimensioni di domanda di mobilità, l'assetto demografico, l'assetto del traffico, descrive come la città di Castelfranco, più che in quantità, deve migliorare in qualità nell'assetto urbano, nell'organizzazione di spazi e di servizi, nel migliorare forme di mobilità orientate alla sostenibilità, nella sicurezza, nella qualità urbana.
Lo studio ha già dato e ipotizzato delle risposte sulla mobilità casa-studio (abbiamo 4.700 studenti di Castelfranco e 1.000 che entrano ogni giorno in città) e sulla mobilità casa-lavoro (16.000 persone che arrivano a Castelfranco ogni giorno, dei quali 10.000 da fuori città), classificazione funzionale delle strade, incidenti per anno, per gravità e per utenze deboli, gli stalli, gli istituti scolastici lo snodo ferroviario (sei linee, 170 treni, il 20% dotato di trasporto bici), il trasporto locale pubblico, il trasporto locale pubblico scolastico, l'aspetto ciclabile, interventi strutturali, la configurazione stradale.
Il Piano Urbano del Traffico è stato presentato in Giunta e deliberato il 4 aprile 2024, è stato presentato in Commissione Lavori pubblici il 9 maggio ‘24, alla cittadinanza il 16 maggio ‘24, depositato all'albo pretorio e pubblicato nel sito del Comune dal 22 aprile ‘24 al 21 giugno ‘24.
Sono pervenute le osservazioni della FIAB il 6 maggio ‘24, di Frattin il 3 maggio ’24 e dell'associazione “Quelli di Borgo Padova” il 7 maggio ‘24.
Le osservazioni e le controdeduzioni predisposte dal Settore Tecnico del Comune sono state esaminate nella seduta di Commissione consiliare Area Tecnica Lavori Pubblici il 21 ottobre ‘24 e sono già in vostro possesso.
Nelle osservazioni è stato dato parere favorevole, attribuibile attraverso lo studio di Piani attuativi e compatibilmente con le risorse di bilancio da inserirsi nei Piani Triennali dei Lavori Pubblici. Sempre il settore tecnico ha avviato il procedimento finalizzato alla verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e le valutazioni di incidenza ambientale redatte dal dottor urbanista Gianluca Trolese di Padova, che ha ottenuto parere favorevole dalla Regione.
Osservazione su via Regno Unito. Alle fasi successive di adozione e pubblicazione dell'aggiornamento del Piano Generale del Traffico Urbano è stato istituito in via sperimentale il doppio senso di circolazione in via Regno Unito, dall'intersezione con viale Europa all'intersezione di via Sile e del limite di 30 km/h nelle vie limitrofe, con ordinanza dirigenziale del 13 novembre ‘24, del 19 novembre ‘24 e del 6 marzo ’25. A seguito di questa sperimentazione sono pervenute, da parte dell'Associazione “Quartiere Viale Italia” e dai residenti più e più osservazioni.
L'11 marzo ‘25 in Commissione Consigliare Terza, Area Tecnica Lavori Pubblici sono stati illustrati dati emersi dai rilievi del traffico, medio tempore, disposti dall'Amministrazione comunale. Sono intervenuti in aula anche i rappresentanti dell'associazione “Quartiere Viale Italia”, sono stati esposti i loro vari punti di vista e c'è la videoregistrazione in “Amministrazione trasparente”.
Dopo suddetta Commissione consiliare, l'associazione “Quartiere Viale Italia” ha presentato un'integrazione all'insieme dei documenti presentati, documentazione già in possesso di voi Consiglieri. Il 27 marzo ‘25 la Giunta ha dato atto di indirizzo al dirigente per la prosecuzione

dell'ordinanza n. 272 del ‘24, 280 del ‘24 e 50 del ’25, sino all'approvazione del piano PGTU per l'esame e controdeduzione alle osservazioni presentate all'Associazione.
Considerato che, sul piano tecnico, i professionisti Dalla Lucia e Rossi hanno consegnato all'Amministrazione comunale una relazione sulle rilevazioni di flusso di traffico ante e post modifica del senso di circolazione su via Regno Unito e sull'impostazione del limite di velocità.
Sugli aspetti del valore ambientale, essendo l'area piccola e circoscritta, non risulta necessario supporre modifiche di assoggettabilità a VAS.
Considerato che è necessario procedere all'aggiornamento del Piano Generale del Traffico Urbano, al fine di partecipare il Comune al progetto di sviluppo urbano sostenibile, l'ultimo documento presenta e comprende due punti articolati in sottopunti: dal punto 1.2 al punto 1.5, proposte e orientamenti che caratterizzano la viabilità del quartiere nella moderazione del traffico, potenziamento della segnaletica orizzontale, configurazione della zona 30, sono state accolte compatibilmente con la disponibilità di bilancio; per il punto 2.1, riqualificare le strade di quartiere, è stato dato parere favorevole compatibilmente con le capacità di bilancio; punto 2.2, condivisione di realizzazione di una nuova pista ciclabile in via Sicilia; al punto 1.1 si chiede di non ripristinare il doppio senso di marcia in via Regno Unito ed è stato dato parere contrario.
Si propone al Consiglio comunale di approvare le controdeduzioni alle osservazioni, di approvare l'aggiornamento del Piano Generale del Traffico Urbano composto dagli elaborati elencati in premessa; il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Comune; si propone di disporre il Piano in visione al pubblico presso il settore Lavori pubblici e di dare mandato al dirigente per l'esecuzione dello stesso. Grazie.

-.-.-.-.-

Alle ore 22.17 esce il Consigliere Andrea Di Ascenzo.

Alle ore 22.18 rientra il Sindaco.

Alle ore 22.24 rientra il Consigliere Andrea Di Ascenzo.

Risultano presenti il Sindaco e n. 20 Consiglieri.

-.-.-.-.-

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Bene, è aperta la discussione sul punto. Consigliere Giovine, prego.

CONSIGLIERE GIOVINE
Grazie, Presidente.
Assessore, come le ho detto più volte in Commissione, voi vi dimenticate sempre di Borgo Padova, ma siete mai stati in via De Amicis alla mattina, a mezzogiorno, al pomeriggio? Ormai è straintasata, non intasata, non si percorre più, per cui la bretella è fondamentale per quel quartiere; andateci qualche mattina: per uscire dall'incrocio per andare in centro ci si impiega anche 25 minuti, per andare in via delle Forche la colonna è permanente da borgo Treviso fino al sottopasso ferroviario. Bisogna farla questa bretella, non parlare del fatto se ci sono i fondi, perché i fondi si trovano, Assessore, ma manca la volontà politica: questo è il problema.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Prego, Consigliere Fiscon e dopo Sartoretto.

CONSIGLIERE FISCON

Grazie, Presidente.
Dopo mi riservo di fare un intervento sul merito delle osservazioni, ma volevo capire, Presidente, come pensiamo di votare questa delibera stasera? La votiamo osservazione per osservazione o in un'unica votazione, perché è lecito che qualcuno abbia pareri diversi per ogni osservazione e quindi ci deve essere la possibilità di votare contrario o a favore osservazione per osservazione. Questo perché poi, appunto, tutto è già stato adottato in Giunta, come abbiamo visto, quindi siamo qui soltanto a votare per delle osservazioni fatte dai vari comitati e volevo capire un attimo come pensava di organizzare la votazione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Il punto è unico e la votazione è unica, come fatto nel 2017, quando abbiamo fatto un altro aggiornamento del Piano Urbano del Traffico e a quel tempo c'era lo stesso iter: erano arrivate le osservazioni e la votazione anche al tempo era stata fatta unica, quindi anche questa sera ci sarà un'unica votazione sul punto. Capisco che ci sono probabilmente delle posizioni su alcune cose su cui magari ci sono dei distinguo, che magari potrete dichiarare in dichiarazione di voto, vedete voi come manifestare sicuramente il vostro punto di vista, però nel 2017 questo era stato fatto e non siamo andati ancora più indietro a guardare. Comunque qui il punto viene votato in un'unica votazione.
Prego, Consigliere Sartoretto.

-.-.-.-.-

Alle ore 22.27 esce il Consigliere Guido Rizzo.

Risultano presenti il Sindaco e n. 19 Consiglieri.

-.-.-.-.-

CONSIGLIERE SARTORETTO
Sul punto che lei dica che prima non siamo andati a guardare e nel 2017 si è fatto così, eccetera, ma il concetto è – glielo spiegherà il Segretario – che in tutti i Piani su cui ci sono osservazioni, queste vengono votate una ad una, perché un conto è l'osservazione e un conto è il pacchetto. In un Piano Urbanistico non è che vengono votate in blocco 200 osservazioni sì o no, vengono votate una a una e questo Comune ha una letteratura in proposito di esperienza su questo campo.
Quindi fate la forzatura di voler votare in blocco, votiamo in blocco, faremo dichiarazioni di voto molto articolate, ma non ha senso quello che state facendo perché voi non potete far dipendere il voto dicendo: o tutto sì o tutto no.
Essendoci delle osservazioni, ci possono essere delle osservazioni o delle parti che vengono condivise e altre no e il Consigliere ha diritto di manifestare la sua opinione, che non deve andare ad inficiare il voto sulla delibera complessiva. Questo non perché lo dico io, ma perché lo dice la normativa.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Comunque io le ho detto come stanno le cose: la delibera è una. Sono arrivate delle osservazioni, dove sono elencate all'interno della delibera le controdeduzioni che sono state fatte dai professionisti e anche articolate dalla Giunta, presumo anche dal dirigente, e questa è la delibera di approvazione del Piano Urbano del Traffico. Questo è il punto e, al di là del fatto che ci sono queste quattro osservazioni, potrebbero esserci anche altre parti della delibera su cui magari una persona può trovarsi in disaccordo, ma io le ho spiegato come avverrà la votazione, dopodiché capisco che probabilmente ci sono delle posizioni diverse su alcune cose.
Abbiamo già capito che in passato sono state manifestate e i cittadini hanno già capito qual è la posizione dei vari Gruppi perché penso che sia chiaro qual è la posizione su alcuni temi e voi magari in discussione potete ricordare quali sono i punti per cui voi non siete d'accordo

oppure vi asterrete, ma questa di fatto è la delibera e non voglio sicuramente forzare la mano assolutamente: siamo in discussione e potete tranquillamente dire la vostra posizione in merito.
Capisco che magari siete d'accordo sul 98% del Piano Urbano del Traffico, ma c'è una piccola parte che magari condizionerà il vostro voto. Mi avete chiesto, io vi ho dato la mia interpretazione e credo che sia corretta, con tutta la massima onestà e cercando di venirvi incontro il più possibile.
Prego, Consigliere Sartoretto.

CONSIGLIERE SARTORETTO
Io ho piacere che il Segretario dica che questo modo di procedere è perfettamente legittimo e che quindi è giusto votare le osservazioni in blocco e non una a una.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Se il Segretario mi smentisce e dice che dobbiamo votare una a una o anche spacchettare in cento punti, facciamo cento votazioni e non c'è nessun problema.
Prego, non so se il Consigliere Boldo voleva aggiungere qualcosa.

CONSIGLIERE BOLDO
Sempre nel merito di questa situazione: stiamo parlando di un Piano che va puntualmente a definire con le osservazioni degli interventi e delle opere in determinati luoghi di Castelfranco e quindi determinate opere vanno a arricchire o a essere in qualche modo detrattive, a penalizzare determinate zone di Castelfranco. Come possiamo votare il pacchetto completo? Ma è indiscutibile. Se il dirigente dice che vuole la rotonda davanti alla scuola Sarto, la votiamo tutto complessiva perché il Piano del Traffico prevede tante piste ciclabili? Ma gli interventi andranno votati singolarmente, perché vanno incidere singolarmente sulla significatività del Piano.
Io trovo assurdo questo modo di procedere: non è pensabile che negli strumenti urbanistici si lavori a pacchetto completo.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Prego, Segretario.

SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA CHIARA PEROZZO
La proposta di delibera è stata formulata interamente e alla Conferenza dei Capigruppo non avete fatto alcun rilievo. Le osservazioni possono benissimo essere votate unitariamente, non avete detto niente alla Conferenza di Capigruppo.

CONSIGLIERE SARTORETTO
Lei, Segretario, deve stare a quello che le viene richiesto e che sia stato detto o non detto in Conferenza dei Capigruppo non c'entra assolutamente nulla, perché ogni Consigliere ha la facoltà di manifestare il suo parere e di chiedere che l'atto venga adottato e deliberato in un certo modo. Quindi la domanda che viene fatta a lei, senza che ci faccia le sue considerazioni su cosa è stato detto o non è stato detto in Conferenza dei Capigruppo, perché non è questo che le è stato richiesto, è: secondo lei, da un punto di vista giuridico, è possibile votare le osservazioni in pacchetto come volete fare, come vuole fare il Presidente rispetto a quello che vi abbiamo detto, cioè che c'è l'esigenza che le osservazioni vengano votate una ad una (sono perfino quattro), in maniera tale che si possa, sulla singola osservazione, esprimere il proprio parere, per poi votare il provvedimento complessivo?
Il fatto che io voti contro un'osservazione – faccio un esempio in questo caso – o che mi astenga su un'osservazione non vuol dire che non voto poi la delibera complessiva, come avviene nei piani urbanistici, in cui ci sono magari 200 osservazioni, vengono fatti 200 voti sulle singole osservazioni e alla conclusione viene votato il provvedimento, dove il voto sulle singole osservazioni non va a interferire. Questa è la domanda che le viene fatta.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Una cosa solo, Consigliere: non è come vuole fare il Presidente, ma è come è impostata la delibera per quanto riguarda il Piano Urbano del Traffico, non è che io decido come fare, ma è come è stata presentata la delibera e nel 2017 era stata scritta alla stessa maniera.
Prego.

SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA CHIARA PEROZZO
Io ribadisco che è legittima, tant'è vero che nel 2017 l'avete votata allo stesso identico modo; abbiamo preso la stessa delibera e l'abbiamo riformulata. Che poi le osservazioni di questa sera siano diverse da quelle del 2017 è un'altra cosa, è una ragione di opportunità, ma dal punto di vista giuridico è perfettamente legittima.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Ci sono interventi? Consigliere Fiscon, prego.

CONSIGLIERE FISCON
Certo che ci sono interventi. L'intervento doveva essere probabilmente unico per tutte e quattro, non è che posso intervenire quattro volte su quattro osservazioni, presumo, perché ho i miei 20 minuti e ne faccio uno unico, tanto sa che io oltre i due minuti non vado quindi per me va anche bene.
Allora, prendiamo atto che ci troviamo a votare una delibera complessiva dove magari su alcuni punti non siamo d'accordo perché poi entriamo nella sostanza delle cose: avete accolto tre osservazioni completamente, quindi l'osservazione su Borgo Padova, l'osservazione sul quartiere Verdi e l'osservazione che andava poi a parlare delle modifiche di un ramo di via Forche; invece sull'osservazione di via all'Italia avete accolto tutto escluso un punto che, guarda caso, è il punto sul quale si è dibattuto, in modo anche importante, in quest'aula e sul quale poi è nato un comitato che si è mosso anche in modo professionale, oltre che coinvolgendo, checché ne dicano in maggioranza, la maggior parte degli abitanti di viale Italia.
Il motivo per cui si è arrivati a queste discussioni, cioè il doppio senso di via Regno Unito, ovviamente è il punto su cui voi non approvate l'osservazione, quindi vuol dire che lo stato di sperimentazione del doppio senso di via Regno Unito diventa definitivo: perlomeno finché siete voi al governo della città rimane definitivo. Questo portando una serie di dati che contrastano in modo troppo eclatante rispetto ai dati che sono stati rilevati dal comitato, perché se il comitato avesse detto che, da circa 5-6.000 passaggi che c'erano prima della sperimentazione, fossimo arrivati al doppio, voi avreste detto che non era vero in qualche modo, ma siamo arrivati al quadruplo: ormai c'è una costanza nelle ultime settimane, negli ultimi mesi, di circa 20.000 passaggi e voi capite che questo cambia completamente il senso di quel quartiere, il senso dell'attraversamento.
Una delle giustificazioni per le quali voi poi non volete ripristinare il senso unico di marcia è perché, in base ai vostri rilevamenti, viale l'Italia, come via Sicilia, non è diventata una strada di attraversamento, ma il traffico, che improvvisamente si è quadruplicato, è a servizio del quartiere stesso. Io capisco che abbiate scomodato e interpellato le più grandi professionalità nel mondo della viabilità, professori universitari, eccetera, però alcuni dati sono talmente eclatanti che credo che parlino da soli.
Abbiamo capito che volete continuare a tenere il doppio senso di marcia, pur sapendo che erano state raccolte più di 500 firme e contro l'evidenza della contrarietà da parte del quartiere, ma perlomeno cerchiamo di adottare, in modo significativo e fattivo, tutta quella serie di opere che puntano alla mitigazione, non dico del passaggio perché quello ormai lo sappiamo, ma della velocità. Infatti anche lì si parla di una media di 40 chilometri all'ora, ma poi, stando sul posto – ci vado anch'io per motivi di lavoro, ci andiamo tutti, è qui vicino – vediamo che effettivamente non viene rispettato assolutamente la zona 30 all'ora e non di poco. Ora, dire che una strada porta a correre non è neanche corretto perché siamo in centro urbano, comunque si corre di più di quello che sarebbe anche il limite, se non fosse zona 30.

Insomma, quella è una zona che, con quel passaggio, è diventata semplicemente pericolosa, quindi via Sicilia non ha attraversamenti, via Sicilia è in pericoloso difetto di strutture che vadano a mitigare la velocità per gli attraversamenti e credo che questo debba essere il minimo che debba fare immediatamente questa Amministrazione per cercare di mitigare le problematiche che sono sorte con questa scellerata decisione del doppio senso di marcia.
Io avevo capito che, prima di arrivare qui, saremmo tornati in Commissione, Assessore, dove si sarebbe discusso su come intervenire e su che tipo di intervento si doveva fare, strettoie sì strettoie no, passaggi a raso, passaggi sopraelevati, tante cose, ma vedo che qui ogni tanto si accelera, cioè si dice: "Facciamo le cose in un determinato modo", ma poi necessità di vario tipo, necessità politiche, non so che necessità siano, improvvisamente si accelera e si arriva in Consiglio comunale e allora bisogna correrci dietro. Si sperava almeno questa volta di riuscire a concertare una risposta ai cittadini, non si è riusciti per l'ennesima volta.
Per ora mi fermo qui e poi mi riservo un altro intervento.

-.-.-.-.-

Alle ore 22.38 esce il Consigliere Diego Giovine.

Alle ore 22.40 esce l'Assessore Gianfranco Giovine e rientra il Consigliere Diego Giovine.

Risultano presenti il Sindaco e n. 19 Consiglieri.

-.-.-.-.-

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Altri interventi? Consigliere Boldo, prego.

CONSIGLIERE BOLDO
Buonasera. In merito all'osservazione n. 4, di cui penso che ci sia un accoglimento parziale, che cosa possiamo dire? Possiamo dire semplicemente che l'armonizzazione tra un sistema insediativo, come un supermercato, non è assolutamente compatibile con la dimensione, con la struttura di quartiere e quindi questo di fatto crea una ripercussione sulla vivibilità del quartiere, viene visto dai cittadini quasi come un'aggressione alla propria vivibilità e sicuramente non è un fattore che qualifica quel quartiere, anzi, tutt'altro.
Vedere che il Piano Urbano del Traffico viene sostanzialmente modificato perché abbiamo inserito un nuovo centro commerciale all'interno di una struttura urbana dedicata, io penso che sia stato un errore, ma l'errore iniziale è stato di collocare in quell'area centri commerciali e far continuare a proliferare centri commerciali: basta il Despar e l'ampliamento del Lidl in poco distante.
Poi io ritengo che, per quanto riguarda la nota che l'associazione "Quartiere Viale Italia" propone, di fatto loro elencano tutti gli elementi che nella zona 30 dovrebbero essere presi in considerazione.
Io ricordo che qualche settimana fa, un sabato, abbiamo dato vita con la FIAB, con Liberi Cittadini, con "Non correre accorri", con rappresentanti anche dell'Associazione "Viale Italia", a un convegno bellissimo, dove c'erano i massimi esponenti italiani, di livello internazionale, sul "traffic calming" e su tutte le procedure per una mobilità sostenibile e di fatto degli amministratori di Giunta c'era solo l'Assessore Pavin, c'era sicuramente il consigliere Rizzo, ma di tecnici comunali ne ho visti proprio pochi. Eppure era l'occasione per interagire su questi temi, era l'occasione per confrontarsi e non l'abbiamo colta.
Ripeto una cosa che ho già detto: non possiamo mettere, come abbiamo fatto in Borgo Montegrappa, un bollino per terra e istituire una zona 30 e ce lo hanno detto in mille modi a quel convegno; quelle cose vanno progettate insieme ai cittadini, vanno concertate, è una cosa su cui le persone devono lavorare assieme per ridurre le situazioni conflittuali ed avere politiche che sono di fatto trasparenti. Ma su questo facciamo veramente tanta fatica, non

riusciamo a capire come sono stati fatti tutti i processi di informazione ai cittadini, ma, signori, l'informazione non è partecipazione, l'informazione prevede un canale direzionale unico, mentre la partecipazione ha bisogno di due canali che si confrontano: sono cose molto diverse e sulle quali a Castelfranco dobbiamo molto imparare.
Un'altra cosa che mi sono segnato riguarda queste controdeduzioni e, come dice il consigliere Fiscon, ci auguriamo che questa zona 30 venga definitivamente progettata e vengano attuate tutte le misure per riqualificare, dal punto di vista della sicurezza, quell'area.
Una cosa che mi sono segnato è che mi pare di aver letto, dalle controdeduzioni del dirigente, che i volumi di traffico in gioco sulla viabilità di quartiere sono dell'ordine di 100 veicoli all'ora per direzione di marcia; questo significa che abbiamo circa 4.800 veicoli e la componente indotta è stimabile in 300 veicoli nell'arco delle 24 ore.
Ora, se consideriamo la proporzione con 4.800, abbiamo circa un sedicesimo, abbiamo un aumento di quasi 6,25%, che è un aumento significativo del traffico e infatti, se aumentassimo tutte le nostre arterie di traffico del 6%, signori, immagino che in alcune arterie di Castelfranco non ci si muoverebbe più.
Quindi questo è un tema sul quale io invito a riflettere, come sul fatto che il dirigente risponde che la velocità media rilevata è dell'ordine di 40 chilometri all'ora, ma se sono 40 chilometri all'ora ed è una zona 30, di cosa stiamo parlando? Stiamo parlando di fatto di una media che va oltre quelli che sono i limiti e infatti la zona 30 non funziona e bisogna cambiare approccio, bisogna arrivare a una progettazione.
Io non capisco perché sia stata rifiutata questa parte: semplicemente per il senso unico? Ecco, io penso che, se la mitigazione è una progettazione seria di una zona 30, questa deve essere messa in opera subito perché ripeto sempre che a Castelfranco Veneto spostarsi in bicicletta o a piedi è pericoloso e noi non possiamo permetterci di correre rischi perché di fatto l'unica strategia che noi abbiamo è quella di muovere più velocemente le automobili. Dobbiamo, invece, riconvertire di fatto tutti i nostri quartieri alla vivibilità, alla ciclabilità e alla pedonabilità: queste sono le prerogative che ci chiede non tanto il Consigliere di minoranza, ma ce le chiede l'Europa, ce le chiedono tutti gli orizzonti di progettazione più avanzati che noi conosciamo e su questi temi abbiamo molto da imparare.

-.-.-.-.-

Alle ore 22.42 rientrano il Consigliere Guido Rizzo e l'Assessore Gianfranco Giovine.

Risultano presenti il Sindaco e n. 20 Consiglieri.

-.-.-.-.-

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Ho dimenticato di dire che sono qui presenti in videoconferenza il dottor Giovanni Rossi e il Luca Della Lucia, che sono coloro che hanno stilato sostanzialmente il Piano Urbano del Traffico con gli uffici, il dirigente e la Giunta.
Altri interventi? Consigliere Pasqualotto, prego.

-.-.-.-.-

Alle ore 22.48 esce il Consigliere Brian Pasquettin.

Risultano presenti il Sindaco e n. 19 Consiglieri.

-.-.-.-.-

CONSIGLIERE PASQUALOTTO
La mia è una domanda di carattere tecnico. All'osservazione n. 1, punto 8, lettera b) si richiede di collegare Treville e il Muson utilizzando via Fornace e la controdeduzione dice:

“Sono accoglibili alcune osservazioni. La tavola 12 è stata aggiornata con i nuovi interventi e i suggerimenti del punto b), collegando Treville e il Muson su via Fornace”, ma mi pare che, dal punto di vista ciclabile, sia già collegata.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Ci sono altri interventi? Non vedo altri interventi, per cui, prego, Assessora Pavin.

ASSESSORA PAVIN
Le tavole 12, quando era stata presentata, prima di questa osservazione, non era completa in tutte le sue parti, poi è stata rivista la tavola e completata tutta la rete che è stata citata, cioè i collegamenti delle piste ciclabili e le nuove strade che sono in corso da fare nel tempo a seguire.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
In merito agli interventi da parte dei Consiglieri ci sono altre cose da aggiungere da parte della Giunta, del Sindaco o dell'Assessore? Se avete delle domande, i tecnici sono qui a disposizione. Prego, Consigliere Beltramello.

CONSIGLIERE BELTRAMELLO
In punto tecnico, visto che ci sono gli esperti, che ringrazio, penso che tutti gli abitanti del quartiere che è coinvolto nel doppio senso di marcia ripristinato, che voi state di fatto confermando finché sarete voi alla guida di questa città, speriamo ancora per molto poco… Però la curiosità tecnica è: come hanno fatto, a fronte di quell'aumento di traffico, a dire qual è la percentuale di persone che abitano nel quartiere rispetto a quelle che non abitano il quartiere nel transito, cioè se dalla targa, qual è la tecnica? Come si stima? C'è stato un campionamento? Quanto è durato il campionamento?
Perché se entriamo nella statistica, quella è roba mia, quindi posso ascoltare anche tecniche di campionamento avanzato, invece se è tramite rilevamenti di targa o non so cosa… però quello è interessante sapere nel dettaglio dal punto di vista tecnico, cioè come fanno a sapere chi abita lì e chi non abita lì di quelli che passano

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Sono in collegamento il dottor Giovanni Rossi e Luca Della Lucia e non so chi dei due vuole intervenire. Buonasera, prego, può parlare.

PROF. ING. LUCA DELLA LUCIA
Sono aspetti di cui abbiamo già ampiamente discusso in Commissione e poi in un altro incontro e sembra che non sia emerso nulla di nuovo. La considerazione del fatto che il maggiore effetto di variazione del traffico sia legato a uno spostamento di relazioni che riguardano il quartiere discende semplicemente dal fatto che non sono aumentati gli scambi con l'esterno. Adesso non ricordo esattamente i numeri, ma quello che si diceva dei 30 veicoli nell'ora di punta di scambio in una direzione con la rotatoria di Borgo Treviso, che è il dato più eclatante di modifica dell'attraversamento, lo abbiamo interpretato col fatto che gli scambi con l'esterno si sono modificati di poco e si è trasferito su via Regno Unito un flusso che prima utilizzava viale Europa e entrava da viale Abruzzo. Questo si vede anche dai dati di viale Europa.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Bene, la ringrazio. Consigliere Fiscon, prego.

CONSIGLIERE FISCON
Grazie, Presidente.
Come dicevo, adesso avrei bisogno però di risposte tecniche, Assessore. A questo punto avremmo bisogno di sapere quante sono, quali sono e quando verranno realizzate le opere di mitigazione della velocità, le opere per l'attraversamento e gli interventi per andare a

identificare in modo inequivocabile la zona 30 all'ora, quindi quante sono, quali sono e quando verranno realizzate.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Altri interventi? Non vedo nessun altro intervento. Facciamo rispondere all'Assessore, dopodiché dichiaro chiusa la discussione. Prego, Assessore.

ASSESSORA PAVIN
Come sa, Consigliere, sono interventi che seguono una progettazione, gli uffici hanno già preso in considerazione di affrontare questo tema e poi, finita la progettazione, serve anche la copertura finanziaria e la distribuzione in bilancio di questi nuovi interventi che verranno fatti in viale Italia e via Regno Unito.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Prego, per una precisazione.

CONSIGLIERE FISCON
Sì, Assessore, però la linea politica la date voi, la da lei e capisco che lei dica che gli uffici adesso iniziano a progettare, a pensare e poi andremo a trovare i soldi, ma, vivaddio, lei avrà detto: "Discutiamo per due passaggi pedonali, tre passaggi pedonali, per un restringimento per un missile" non so, per qualcosa su cui dopo loro andranno a discutere e andranno a progettare, cioè non può venire a dire, quando io le chiedo cosa, come e quando faremo, che adesso cominciano a discutere, cominciano a progettare, cominciamo a vedere e poi, quando troveremo i soldi, cominceremo a discutere quando farli e se li faremo.
Siamo davanti alla gente, siamo in Consiglio comunale e io capisco che… mi dica: "Non lo so, devo ancora pensarci, dobbiamo ancora decidere, dobbiamo ancora capire cosa vogliamo fare e ne parleremo nella prossima Commissione tutti assieme e magari ci confronteremo e, come giustamente diceva l'amico Alessandro, non faremo solo informazione, ma andremo anche a discuterne insieme"; questa sarebbe una risposta intellettualmente più onesta.
Credo che stasera chi è qui e andrà a casa, dirà: "Bene…", qui c'è una persona che rappresenta il comitato, la gente mi chiede e mi scrive e quando chiederanno: "Quanti passaggi pedonali faranno?", boh! "Ma cosa faranno per mitigare?", boh! Insomma non abbiamo dato nessuna risposta, peccato, era un'occasione, ma un'idea se la sarà fatta anche lei di cosa si andrà a fare. Poi, se non ce la facciamo, non abbiamo i soldi per farlo, lo faremo più avanti, è lecito, assolutamente lecito, nessuno ha detto che dobbiamo farlo domani mattina, però almeno avere un'idea, una visione, la famosa visione: non c'è.

-.-.-.-.-

Alle ore 22.53 esce la Consigliera Edda Marcon e rientra il Consigliere Brian Pasquettin.

Alle ore 22.56 rientra la Consigliera Edda Marcon.

Risultano il Sindaco e n. 20 Consiglieri.

-.-.-.-.-.-

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Bene, dichiaro chiusa la discussione. Prego, però ho detto prima: "Parla Fiscon e poi è chiusa la discussione" e i suoi colleghi hanno ben capito la cosa, comunque vada; prego, Consigliere Beltramello. Gli altri hanno capito tutti.

CONSIGLIERE BELTRAMELLO

Non è questione di ascoltare, è questione di opportunità nel suo ruolo di dire: “Dopo Fiscon il nulla”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Dopo Fiscon viene chiusa la discussione.

CONSIGLIERE BELTRAMELLO
Ma perché? Se a uno viene in mente qualcosa…
Io volevo fare un commento per i cittadini che sono qui e anche per chi spero che ci ascolterà stasera da casa e poi nelle registrazioni. Volevo stigmatizzare questo modo di procedere, che è all'incontrario: voi prima aprite la strada e poi vi preoccupate di avere i soldi per rendere realmente zona 30 una zona che deve essere realmente zona 30. Questa è l'anti-progettazione, è l'anti-lungimiranza, è l'anti-amore per i cittadini, è veramente il contrario di una buona politica, di un buon padre di famiglia, che prima apra i cancelli e dopo dice che forse c'è qualche pericolo per qualcuno: “Ormai i cancelli li ho aperti, penserò adesso con calma a vedere come mitigare il pericolo”. Voi governate all'incontrario.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Bene, la discussione è chiusa sul punto. Sindaco, prego.

SINDACO MARCON
Grazie, Presidente.
Colgo l'occasione per ringraziare l'ingegnere Della Lucia e l'ingegnere Rossi per il lavoro fatto rispetto al Piano Urbano del Traffico, per l'impegno profuso e per la disponibilità, confermata anche dalla vostra presenza questa sera. Vi ringrazio a nome mio e a nome di tutta l'Amministrazione comunale.
Nel merito il tema più saliente discusso questa sera è quello di via Sicilia, rispetto al quale le osservazioni parzialmente accolte troveranno soddisfazione, nel senso che si condivide che alcune opere di miglioria per la sicurezza siano necessarie: alcune le misureremo con la capacità del bilancio, come espresso dall'Assessore Pavin e le condivideremo. Lo step che ci dirà quante risorse avremo il prossimo è quello degli equilibri di bilancio di luglio, sono in corso delle aste con delle alienazioni il cui esito si saprà mi sembra a metà giugno e quindi capiremo quante risorse abbiamo a disposizione per interventi che, ribadisco e ho anche sempre espresso ai rappresentanti, condivido; magari non tutte le osservazioni e le richieste fatte sono condivisibili, ma in parte, ribadito anche dall'accoglimento parziale dell’osservazione, sono condivisibili. Quindi lo step sarà quello degli equilibri e capiremo lì quante risorse abbiamo a disposizione e magari faremo un passaggio per condividere se ci sono delle priorità assieme ai rappresentanti di via Sicilia.
Senza vis polemica, ma giusto perché rimanga a verbale anche quello che sto per dire, ho colto dalle parole del Consigliere Fiscon e del Consigliere Beltramello: “Finché sarete voi lì la strada rimarrà chiusa” e interpreto che, se per caso doveste essere voi qui al posto nostro, la strada la riaprirete ed è fondamentale essere chiari.

(Intervento fuori microfono)

SINDACO MARCON
Quindi ci siamo capiti bene: se voi venite a questo posto, richiudete quella strada. È giusto essere abbastanza chiari perché sarà un tema da campagna elettorale questo, secondo me, sul quale ci si spenderà reciprocamente e poi saranno i cittadini che capiranno se l'apertura di quella strada è stata una cosa positiva o no. È importante la chiarezza da questo punto di vista, a mio modo di vedere. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Bene, sono aperte le dichiarazioni di voto sul punto. Consigliere Sartoretto, prego.

CONSIGLIERE SARTORETTO
Premesso che, come ho detto prima che iniziasse la discussione, ritengo che sia illegittimo il modo di procedere nel votare questa delibera, questo adeguamento del Piano viene da una delibera di Giunta e quindi c'è l'adozione della delibera di Giunta, si aprono i termini per le osservazioni e arrivano quattro osservazioni; se ne è parlato in Commissione, credo di non sbagliare, sette mesi fa e adesso venite in Consiglio comunale per l'approvazione del Piano, ritenendo che si debba pronunciare il Consiglio anche sulle osservazioni.
Le osservazioni sono quattro ed è per questa ragione che vi avevamo chiesto che venissero singolarmente votate, perché ogni Consigliere ha il diritto e la facoltà di esprimersi sulla singola osservazione, non è che la Giunta, l'Amministrazione può dire tutto o niente, perché è un piano che di necessità prevede le osservazioni e ogni Consigliere sulla singola osservazione ha facoltà di dire la sua.
Noi evidentemente siamo d'accordo sull'accoglimento delle prime tre osservazioni, ma siamo anche d'accordo sull'accoglimento totale dell'osservazione 4, che ha presentato l'associazione “Quartiere Viale Italia” e i colleghi che mi hanno preceduto vi hanno ampiamente spiegato perché; noi riteniamo che tutta quell'osservazione andasse accolta e non abbia senso l'accoglimento parziale che viene proposto al Consiglio comunale.
Per questa ragione, non avendoci consentito – lo sottolineo perché può servire – in maniera illegittima, di pronunciarci su ogni singola osservazione, il nostro voto sulla delibera complessiva non può che essere di astensione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Altre dichiarazioni di voto? Consigliere Bazan, prego.

CONSIGLIERA BAZAN
Anche il mio sarà un voto di astensione per le stesse motivazioni del Consigliere Sartoretto.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Altre dichiarazioni di voto? Non ne vedo, quindi pongo in votazione il punto.

-.-.-.-.-

Il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in forma palese.

La votazione si chiude con il seguente esito:

Presenti	n. 21
Astenuti	n. 8 (Stefano Pasqualotto, Diego Giovine, Sebastiano Sartoretto, Gianni Fiscon, Alessandro Boldo, Claudio Beltramello, Nazzareno Bolzon, Maria Chiara Bazan)
Votanti	n. 13
Favorevoli	n. 13
Contrari	n. 0

-.-.-.-.-.-

Per quanto sopra,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione sopra riportata;

Udita l'illustrazione della predetta proposta da parte dell'Assessore Mary Pavin;

Dato atto che l'argomento è stato trattato in Commissione Consiliare III Area Tecnica Lavori Pubblici" nelle sedute del 9/5/2024, del 21/10/2024 e dell'11/3/2025;

Udite le dichiarazioni di voto dei Consiglieri Sebastiano Sartoretto e Maria Chiara Bazan;

Visto il D. Lgs. 18/8/2000, n. 267;

Visto lo Statuto Comunale;

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, sulla proposta di delibera sopra riportata;

Visto il risultato della votazione, svolta in forma palese, sulla proposta di deliberazione in premessa riportata;

DELIBERA

di **approvare** la proposta di delibera così come sopra riportata.

-.-.-.-.-.-.-.-

Successivamente, il Presidente pone in approvazione l'immediata eseguibilità della deliberazione in forma palese.

La votazione si chiude con il seguente esito:

Presenti	n. 21
Astenuti	n. 8 (Stefano Pasqualotto, Diego Giovine, Sebastiano Sartoretto, Gianni Fiscon, Alessandro Boldo, Claudio Beltramello, Nazzareno Bolzon, Maria Chiara Bazan)
Votanti	n. 13
Favorevoli	n. 13
Contrari	n. 0

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti e condivisi i motivi per i quali viene proposto di dichiarare l'immediata eseguibilità della presente delibera, con l'apposita votazione sopra riportata, espressa in forma palese, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267, al fine di dare attuazione a quanto stabilito nel Piano.

Pareri

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO

Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2025 / 49**

Ufficio Proponente: **Manutenzione**

Oggetto: **AGGIORNAMENTO DEL PIANO GENERALE DEL TRAFFICO URBANO. CONTRODEDUZIONI ALLEOSSERVAZIONI PERVENUTE E APPROVAZIONE**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Manutenzione)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 20/05/2025

Il Responsabile di Settore

Pozzobon Arch. Luca

Parere Contabile

Settore 1 Economico Finanziario

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere ----------.

Sintesi parere: Ininfluente

Data 20/05/2025

Responsabile del Servizio Finanziario

Dott. Emanuele Muraro

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale.

IL PRESIDENTE	SEGRETARIO GENERALE
DIDONE' Gianluca	Dott.ssa PEROZZO Chiara